

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 685-869

L'INDICAZIONE DEL VOTO: UN'AMMINISTRAZIONE DEMOCRATICA CHE RISOLVA I PROBLEMI DI ROMA

Il popolo della Capitale ha votato a sinistra per una nuova maggioranza in Campidoglio

Una dichiarazione di Aldo Natoli - E' possibile scegliere in tutte le liste democratiche uomini esperti e capaci che concordino su una base programmatica comune - Il successo del P.C.I. nella città e nella provincia

Roma ha votato a sinistra: è questa la netta impressione che si ricava dalla lettura dei dati compiuti dalle elezioni del 27 maggio. I romani hanno dato una chiara indicazione per quella nuova maggioranza che dovrebbe portare in Campidoglio un'amministrazione democratica, onesta e capace di avviare a soluzione i tanti urgenti problemi ancora aperti nella nostra città.

Al compagno Aldo Natoli, capofila del P.C.I. per il Campidoglio, abbiamo chiesto ieri un primo giudizio sui risultati elettorali così interessanti per le prospettive che aprono. Ed ecco quanto il compagno Natoli ci ha dichiarato:

«Il fatto saliente delle elezioni comunali di Roma sembra consistere nel progresso della sinistra. Infatti le liste che hanno ottenuto voti rispetto al 1953...

massimo rappresentativa di classi, categorie e ceti diversi della popolazione. Riteniamo che non sarebbe affatto difficile stabilire una base programmatica comune, secondo idee e proposte che sono state al centro della discussione elettorale e che vengono almeno ufficialmente accettate dai comunisti e dai democristiani, dai socialisti e dai socialdemocratici, dai radicali e dai repubblicani e perfino dai liberali.

E' nostra ferma opinione che la soluzione più deprecabile — addirittura pericolosa — sarebbe quella del Commissario prefettizio. Distinguiamo Roma da già fatta una volta questa esperienza, nel 1917. Chi conosce la situazione critica della nostra città, non soltanto il disastro del bilancio comunale, ma l'urgenza di avere un piano regolatore, di provvedere ad una raz-

cessariamente opposti con fermezza alla prospettiva del Commissario prefettizio, che costituirebbe una autentica pittura per la nostra città».

Come rileva il compagno Natoli, il successo del nostro Partito è uno degli elementi centrali di queste elezioni. I voti comunisti, il cui aumento costante è ormai chiaramente confermato, costituiscono quasi un quarto dei voti validi (il 24,2 per cento); ciò significa che a Roma, un elettore su quattro vota comunista. Va rilevato anche — e ciò apparirà più chiaro quando saranno noti i dati analitici, quartiere per quartiere — che l'aumento dei voti comunisti è uniforme: dalle borgate, dai rioni popolari è venuto, con una certa tradizione, il grande tributo di fiducia verso il nostro Partito, ver-

La segreteria della Federazione comunista romana ha inviato alla segreteria del Partito il seguente telegramma:

«Comunisti romani lieti comunicare avanzata nostro Partito ed insieme forze socialiste e democratiche nella capitale si impegnano nuova più vasta azione affinché accogliendo chiara indicazione cittadini romani, sia possibile, nei rinnovati consigli comunale e provinciale incontro e la intesa di tutti coloro che vogliono affrontare gli urgenti e improrogabili problemi della popolazione romana, ed in particolare della sua parte più disagiata».

tanto per citare un solo esempio, si è passati da 2.415 voti del 1953 a 3.203 voti. Molte sezioni del Partito hanno registrato un forte aumento dei voti, malgrado le loro circoscrizioni non comprendano ormai più determinate zone, nelle quali, dal 1953 a oggi, sono state nuove sezioni: di Torpignattara a San Lorenzo, da Campitelli a San Lorenzo, quella a Trullo, a Marino, a Albano, a Lanuvio, a Canale Monterano, a Castelnuovo di Porto, a Fiano, a Rignano, ad Arsoli, a Colferro, a Genazzana, a Gerano, ad Ardea. Le sinistre hanno conquistato ben 23 nuovi comuni e ne hanno ripreso 11. La bandiera del popolo sventola di nuovo a Civitavecchia, dove il P.C.I. ha ottenuto uno smagliante successo (9.938 voti contro 5.186 del D.C.). A Terracina, a Marino, a Albano, a Lanuvio, a Canale Monterano, a Castelnuovo di Porto, a Fiano, a Rignano, ad Arsoli, a Colferro, a Genazzana, a Gerano, ad Ardea. Le sinistre hanno conquistato ben 23 nuovi comuni e ne hanno ripreso 11. La bandiera del popolo sventola di nuovo a Civitavecchia, dove il P.C.I. ha ottenuto uno smagliante successo (9.938 voti contro 5.186 del D.C.). A Terracina, a Marino, a Albano, a Lanuvio, a Canale Monterano, a Castelnuovo di Porto, a Fiano, a Rignano, ad Arsoli, a Colferro, a Genazzana, a Gerano, ad Ardea.

Nuova avanzata delle sinistre

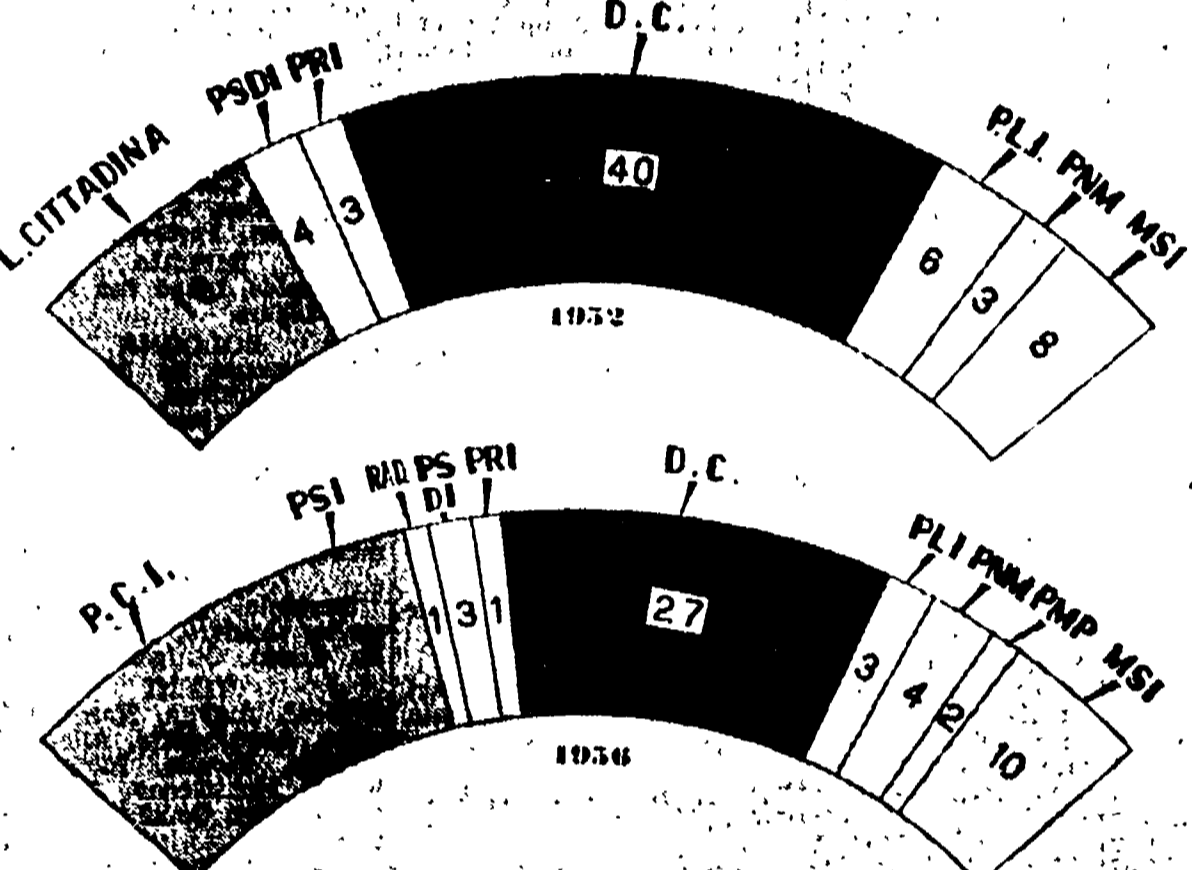
	1956		1953	
P.C.I.	244.082	24,2%	234.193	23,5%
P.S.I.	106.809	10,6%	84.869	8,48%
D.C.	323.881	32,1%	329.264	32,9%
P.L.I.	42.735	4,3%	41.817	—
U.Q.	4.910	0,5%	—	—
P.N.M.	56.421	5,6%	81.865	8,18%
P.M.P.	32.691	3,2%	—	—
P.R.I.	16.436	1,6%	20.865	—
P.S.D.I.	45.805	4,5%	32.460	—
Radicali	12.259	1,2%	—	—
M.S.I.	122.185	12,1%	141.639	14,16%
P.I.S.	1.210	0,1%	—	—
			Altri	13.720

Le sinistre che nel '53 avevano totalizzato 333.916 voti hanno compiuto un ulteriore balzo in avanti passando da 333.916 suffragi a 350.891. Un sensibile aumento è stato segnato dai comunisti che hanno guadagnato circa 10 mila voti. La percentuale assoluta raggiunta dal P.C.I. passa dal 23,5 al 24,2 per cento. Anche i socialisti e socialdemocratici hanno migliorato sensibilmente le loro posizioni.

ELEZIONI PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE IN TUTTA LA PROVINCIA

	1956		1953	
Sinistre (P.C.I., P.S.I., I.S.)	450.873		424.621	
Democrazia cristiana	415.203		441.762	
Movimento sociale	148.837		M.S.I.	165.837
P.N.M.	71.789		P.N.M.	94.789
Socialdemocratici	68.575		Socialdemocratici	41.575
Partito liberale e ind.	50.057		Partito liberale	48.057
P.R.I.	39.423		P.R.I.	34.423
Radicali	14.507			

La conferma dei risultati della verifica dei conteggi è stata annunciata dal presidente del Consiglio elettorale centrale. La verifica dei risultati delle elezioni per il Consiglio provinciale è stata completata in tutto il territorio. I risultati sono stati definitivi in tutti i comuni. La verifica ha confermato la vittoria delle sinistre che hanno ottenuto 450.873 voti, contro 415.203 della Democrazia cristiana, 148.837 del Movimento sociale, 71.789 del P.N.M., 68.575 dei Socialdemocratici, 50.057 del Partito liberale e indipendente, 39.423 del P.R.I. e 14.507 dei Radicali.



Questa è la dimostrazione grafica del significato del voto. La DC che, in base alla legge maggioritaria, aveva avuto nel passato consiglio comunale 39 consiglieri, più uno del fronte economico, ne avrà ora soltanto 27. Le sinistre, che ne avevano avuto 16, ne avranno adesso 29 con un aumento di tredici consiglieri.

La moderna sistemazione dei servizi essenziali, dai trasporti all'approvvigionamento idrico; chi conosce la gravissima situazione degli abitanti delle borgate vecchie e nuove, gli angosciosi problemi della casa e del lavoro; chi conosce tutto ciò che, relativamente, sente acutamente l'urgenza di operare rapidamente e con mezzi straordinari, deve ne-

La verifica dei risultati delle elezioni per il Consiglio provinciale è stata completata in tutto il territorio. I risultati sono stati definitivi in tutti i comuni. La verifica ha confermato la vittoria delle sinistre che hanno ottenuto 450.873 voti, contro 415.203 della Democrazia cristiana, 148.837 del Movimento sociale, 71.789 del P.N.M., 68.575 dei Socialdemocratici, 50.057 del Partito liberale e indipendente, 39.423 del P.R.I. e 14.507 dei Radicali.

Le norme stabilite dalla legge comunale e provinciale prevedono infatti, la elezione del sindaco e del presidente della giunta, e la elezione del consiglio municipale. La elezione del sindaco e del presidente della giunta, e la elezione del consiglio municipale, sono delegate ai comitati elettorali di quartiere.

IERI E' COMINCIATA LA VERIFICA DEI RISULTATI ALL'UFFICIO ELETTORALE CENTRALE

La proclamazione dei candidati eletti non avverrà prima di sei-sette giorni

80 magistrati, 160 impiegati, 72 calcolatori, 30 coordinatori collaborano col presidente del Tribunale di Roma per la revisione dei conteggi - Come avverranno le sedute dei due Consigli per l'elezione del sindaco e del presidente della Provincia

Tutte le sezioni elettorali hanno concluso ieri il loro lavoro. I risultati sono stati definitivi in tutti i comuni. La verifica dei risultati delle elezioni per il Consiglio provinciale è stata completata in tutto il territorio. I risultati sono stati definitivi in tutti i comuni. La verifica ha confermato la vittoria delle sinistre che hanno ottenuto 450.873 voti, contro 415.203 della Democrazia cristiana, 148.837 del Movimento sociale, 71.789 del P.N.M., 68.575 dei Socialdemocratici, 50.057 del Partito liberale e indipendente, 39.423 del P.R.I. e 14.507 dei Radicali.

I NUOVI ELETTI ALLA PROVINCIA

Secondo i calcoli non definitivi, né ufficiali, i risultati delle elezioni provinciali vorrebbero l'assegnazione di 29 seggi alle sinistre (tre dei quali assegnati attraverso il



ALL'ESAME DELLA CORTE D'APPELLO DI FIRENZE

Ingarguigliata vertenza per "Aria di Roma", fra la Magnani e un produttore cinematografico

La nota vertenza fra l'attrice Magnani e gli eredi del defunto produttore cinematografico Ingarguigliata, che si discuteva alla Corte di Cassazione di Roma, sarà nuovamente riesaminata dalla Corte d'Appello di Firenze.

Come si ricorderà, nel lontano 1948, il Barattolo stipulò con Anna Magnani un contratto con il quale la popolare attrice si impegnava a prestare la sua opera per la parte principale del film "Aria di Roma", che doveva essere realizzato dal regista Roberto Rossellini. Stipulato il contratto, la Magnani venne offerta un acconto di cinque milioni di lire, con la convenzione che sarebbe stato corrisposto un secondo acconto di altri otto milioni, al momento del primo giro di manovella.

Se non che, il film "Aria di Roma", a causa di molti contrasti, non venne mai portato in termini, la lavorazione venne sospesa dopo aver girato le prime scene. Tempo dopo la Magnani stipulava un accordo con il regista Rossellini, in virtù del quale, a titolo di recupero dei danni subiti, quest'ultimo versò all'attrice i suoi diritti d'autore del film "Amore", girato insieme.

Ma la vicenda, a questo punto, assunse degli imprevisti sviluppi. Nel giugno del 1949,



GMBRELLONI SDRATE

GRUPPI PER GIARDINO IN FERRO E LEGNO

GUARDA ROBA

Mobili isolati stile inglese e moderni

TAPPEZZERIE PREZZI REALIZZO

DOMUS AUREA

Via Ripetta, 147 (Lato Scrofa)

FRESCI-LEGGERI

INGUASCIBILI SONO I VESTITI del SARTO DI MODA CASACCHIE CON PANTALONE L. 5.900; VESTITI ALPAGAS CANAPA E PEPLIN da L. 7.500. PANTALONI DI FRESCO L. 1.850.